

## AFOL METROPOLITANA: APPROVATI DALL'ASSEMBLEA CONSORTILE I BILANCI PREVISIONALE 2023 E CONSUNTIVO 2022

---

Mercoledì 3 maggio si è riunita l'Assemblea consortile dell'Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro, Afolmet. Raggiunto il quorum, grazie alla presenza di 41 dei 71 enti consorziati, ovvero di 40 Comuni e di Città metropolitana portatori complessivamente di oltre il 40% (esattamente il 92,1%) delle quote di partecipazione.

Primo punto all'ordine del giorno, approvato all'unanimità, le nuove quote di partecipazione. Un adeguamento conseguente all'incorporazione in Afol di Euro lavoro Scarl, iter che si è completato nei primi mesi di quest'anno. La vigente convenzione prevede che i diritti di voto nell'Assemblea dell'azienda speciale siano attribuiti per il 50% alla Città metropolitana e che l'altra metà sia ripartita tra i Comuni consorziati in base al numero degli abitanti. Le quote più cospicue appartengono a Milano (26,1%), a Sesto San Giovanni (1,51%) e a Cinisello Balsamo (1,44%).

Il direttore generale di Afolmet **Tommaso Di Rino** ha illustrato gli obiettivi cardine del Bilancio di previsione 2023. Con l'incorporazione di Euro lavoro Scarl, Afol Metropolitana si propone all'area metropolitana milanese quale principale agenzia pubblica di riferimento sui temi del lavoro, dell'orientamento, della formazione. In prospettiva si tratta di ampliare il raggio di azione ai nuovi bacini territoriali e allargare la compagine del Consorzio. Annunciata una nuova figura di "area manager" che avrà il compito di seguire i Comuni dell'Ovest milanese.

Prioritaria l'attuazione del programma GOL (Garanzia occupabilità lavoratori), azione di riforma delle politiche attive del lavoro prevista dal Pnrr.

Tra le missioni in agenda, la sperimentazione di nuove forme di erogazione dei servizi, progetti speciali, azioni di sistema. Come il programma COB23, attuato nella cornice di GOL e del Patto per il Lavoro di Milano. Quest'ultimo prevede anche una misura per la diffusione urbana del Cpi di Milano: sono in corso interlocuzioni con Palazzo Marino per trovare sedi adatte a raggiungere la popolazione più fragile (ad esempio nell'ex anagrafe di via Paravia, Municipio 7). Proficua anche la collaborazione con la rete dei "Centri Milano Donna" che ha portato all'apertura di uno sportello lavoro gestito da Afolmet nei municipi 4 (via Oglio) e 8 (via Consolini). Prosegue la progettazione del miglioramento logistico e funzionale delle sedi non milanesi dei Cpi, utilizzando le risorse regionali del dedicato Piano di potenziamento. Continua la sperimentazione del "Red Point" a Cesano Boscone, sportello lavoro ubicato in un centro commerciale, considerato uno strumento strategico per raggiungere il target dei giovani Neet.

Ulteriore obiettivo dell'azione 2023 è il contrasto della dispersione scolastica, della disoccupazione giovanile e dell'inattività tout court della cosiddetta "generazione Z" (under 24 anni). Mirando a questi ultimi Afolmet ha anche attivato un profilo su Tik Tok.

Si tratta di rafforzare la proposta formativa leFP (Istituti di formazione professionale) e l'orientamento scolastico. I nove centri di formazione professionale che fanno capo a Afolmet contano 2.047 iscritti in 112 classi, mentre i tre centri specializzati nella formazione superiore (Afol Moda, Bauer e Vigorelli) registrano 300 studenti nei percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS) e 200 nei corsi post diploma autofinanziati.

Per quanto riguarda l'orientamento alla formazione per il lavoro, la sfida è ridurre il disallineamento tra progetti personali e richieste effettive del mercato. Diversi i progetti rivolti a specifici target: "Obiettivo girasole", per donne inattive over 30 con carichi familiari o di cura; "Loadstar-LOG", per i giovani in crisi e per gli inattivi Neet; "Work-Lab" per la rimotivazione e il

networking cooperativo. Con il Comune di Milano, all'interno di Informagiovani, spazio affidato a Afolmet per il biennio 2022-24, è attivo un orientamento post diploma per 200 giovani.

Nel complesso, il bilancio previsionale 2023 (approvato pressoché all'unanimità con un solo voto di astensione, quello del Comune di Liscate) per oltre il 90% riprende attività già consolidate nel tempo. Di Rino ha preconizzato un incremento dei ricavi di 2 milioni di euro dovuto all'aumento del valore della convenzione per i servizi al lavoro sottoscritta da Città Metropolitana.

Al punto terzo dell'ordine del giorno il Bilancio di esercizio 2022, approvato all'unanimità dall'Assemblea consortile. I conti si sono chiusi con un utile di 118.269 euro. Il presidente **Maurizio Del Conte** ha passato in rassegna i numeri delle attività messe in campo, di cui daremo conto in una prossima newsletter.

L'Assemblea si è conclusa con la nomina del quinto componente del Consiglio di Amministrazione in base al nuovo statuto. La composizione prevede ora due membri designati da Città metropolitana, uno dal Comune di Milano e due (anziché uno solo) dall'insieme dei Comuni consorziati. Due le candidature pervenute: **Francesco Romano**, dirigente del settore privato in pensione, proposto dal Comune di Vimodrone, e l'avvocata **Roberta Papparatto**, indicata dal Comune di San Giuliano Milanese. Al posto di consigliera è stata eletta infine quest'ultima, con 29 voti a favore contro i 14 espressi per Romano.

LE NOVITÀ DELLA SETTIMANA - 23 MAGGIO 2023

*© RIPRODUZIONE RISERVATA La presente newsletter "Le novità della settimana" è ad uso esclusivamente interno al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.*